

# LA RETE QUBÌ VIALE MONZA.

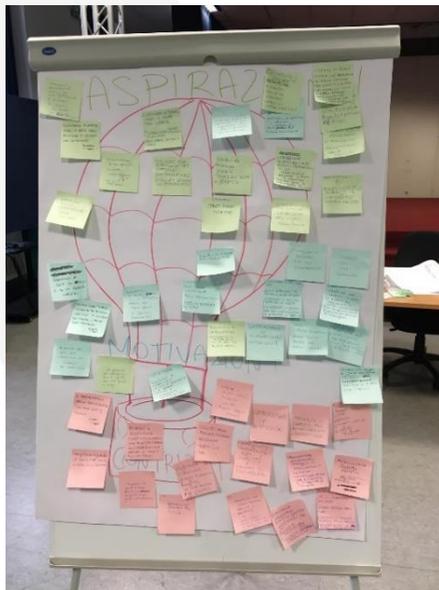
Dai casi di studio  
alla modellizzazione  
di buone prassi





## Indice

Introduzione.....	2
Il percorso di lavoro.....	3
Analisi dei risultati.....	4
La rete in costruzione tra expertise, motivazioni e aspirazioni.....	4
Aree di lavoro.....	5
Prassi di lavoro: pratiche in uso e auspiccate.....	6
Bisogni ancora caldi.....	7
Prospettive future.....	8
Riflessioni conclusive: punti di forza e criticità..	11
I partner.....	12
AccoglierSi.....	12
Asd San Gabriele Basket.....	12
ASD Sportinzone Melina Miele.....	12
Associazione Fabrizio Casavola.....	12
Associazione Forum Cooperazione e Tecnologia.....	13
Associazione Veronica Sacchi ODV.....	13
Centro Benedetta d'Intino Onlus.....	13
Centro di Ascolto Caritas della Comunità Pastorale Giovanni Paolo II (parrocchie di San Martino in Greco e Santa Maria Goretti).....	13
Centro Welcomed - Medici in Famiglia srl impresa sociale.....	14
Cooperativa Sociale Progetto Integrazione Onlus.....	14
Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia.....	14
Fondazione Francesca Rava Nph-Italia Onlus.....	15
L'opportunità APS.....	16
La Nave Del Sole Onlus APS.....	16
Milano Positiva APS.....	16
Mutuo soccorso Milano APS.....	16
Qualcosa di Bello APS.....	17
SOS Milano ODV.....	17
UVI - Unione dei Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza.....	18
Istituto Comprensivo Francesco Cappelli.....	18
Istituto Comprensivo Italo Calvino.....	18
Istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini.....	19
Istituto Comprensivo Simona Giorgi.....	19



## Introduzione

La rete QuBi Viale Monza, nel riprogettare il piano di lavoro per la versione 3.0 del progetto, ha deciso di sostenere la governance della rete attraverso un nuovo strumento: la realizzazione di quattro tavoli di lavoro che coinvolgessero tutto il partenariato e che avessero sede nelle quattro scuole aderenti al progetto, con ODG: “Dai casi di studio alla modellizzazione di buone prassi”.

Le finalità dei tavoli sono state quelle di rinforzare il partenariato ed efficientare il lavoro di rete attraverso le seguenti modalità:

- analisi condivisa dei casi
- processi riflessivi condivisi sull'esistente e sulle prospettive future
- valutazione interna e formativa dei punti di forza e criticità
- definizione di prassi standardizzate e sostenibili di presa in carico dell'utenza
- condivisione anche all'esterno delle buone pratiche individuate e sperimentate.

I tavoli di lavoro si sono svolti secondo il calendario sotto-riportato:

- Step 1: 13/04/23 presso IC Giorgi
- Step 2: 25/05/23 presso IC Cappelli
- Step 3: 21/09/23, presso IC Calvino
- Step 4: 14/12/23, presso IC Pini

Quanto realizzato durante questi incontri ha fatto emergere la necessità di rendere il lavoro fatto condivisibile e facilmente fruibile sia tra tutti gli/le operatori/rici delle realtà coinvolte sia tra gli/le insegnanti delle scuole del territorio. Per questo è stata ideata la realizzazione di un opuscolo che possa contenere tutte le informazioni sui partner, le aree di lavoro, le modalità definite di contatto e collaborazione.

In queste pagine si tratteranno brevemente il percorso svolto, quanto emerso durante i tavoli e le informazioni riguardanti tutti i partner che compongono la rete QuBi Viale Monza.

Si auspica che questo opuscolo possa costituire un materiale il più possibile snello, operativo ma allo stesso tempo sistematico, che possa diventare patrimonio condiviso di tutti i partner e delle scuole con lo scopo di facilitare e potenziare ulteriormente il coordinamento all'interno del partenariato e, in ultimo, la presa in carico integrata delle famiglie.

## Il percorso di lavoro

### Step 1: 13/04/2023 Tavolo presso l'IC Giorgi

Innanzitutto, si è svolto un lavoro di scavo e condivisione di aspettative, motivazioni e contributi di ciascun partner nella costruzione della rete. Ha fatto seguito una mappatura delle aree di lavoro per rafforzare la conoscenza reciproca e la collaborazione tra i partner.

### Step 2: 25/05/2023 Tavolo presso l'IC Cappelli

Nel secondo appuntamento, si è svolto un lavoro a gruppi, all'interno dei quali si è letto e discusso di alcuni "casi" (reali ma resi irriconoscibili), in relazione alle modalità di intercettazione, rilevazione dei bisogni e attivazione del partenariato. La riflessione ha coinvolto quanto accaduto nel caso analizzato e prospettive di miglioramento su tutti i fronti dell'intercettazione, rilevazione dei bisogni e attivazione efficace del partenariato.

### Step 3: 21/09/2023 Tavolo presso l'IC Calvino

Nel terzo incontro, si è svolto un lavoro di costruzione di possibili progettualità da sviluppare sul territorio. Partendo dalla mappatura delle aree di lavoro dei diversi partner della rete e da un brainstorming sui bisogni avvertiti da parte delle famiglie della zona, sono stati individuati dei gruppi di lavoro attorno ad alcune specifiche tematiche. Ciascuno di questi ha provato a ideare alcune proposte progettuali realizzando l'analisi dei bisogni, le possibili azioni e il possibile partenariato da coinvolgere.

### Step 4: 14/12/2023 Tavolo presso l'IC Pini

L'ultima tappa del percorso ha previsto un lavoro diviso in due parti. Un primo momento ha coinvolto i partecipanti nella riflessione sugli aspetti positivi/punti di forza di questo ultimo anno QuBi, rappresentati da una valigia (simbolo di ciò che si desidera portare nella coprogettazione con il comune), e gli aspetti critici, da rivedere, rappresentati dal cestino. In un secondo momento i partecipanti sono stati suddivisi in tre gruppi (governance, azioni e punti di accesso) per poter stendere un piano di riprogettazione da presentare in vista del bando.

## Analisi dei risultati

### La rete in costruzione tra expertise, motivazioni e aspirazioni

#### Contributi

Le scuole hanno un importante ruolo nell'intercettare le famiglie in difficoltà, fungendo da "termometro" della quotidianità dei/delle bambini/e e delle famiglie e le insegnanti referenti sono cruciali nel fare da ponte tra la scuola e la rete QuBi.

Diversi enti contribuiscono mettendo a disposizione della rete le loro competenze nella presa in carico delle famiglie vulnerabili: dalla fase di accoglienza, con la capacità di ascolto dei bisogni; alla fase di orientamento verso i servizi del territorio. Anche il Servizio Sociale di zona collabora nel facilitare l'accesso ai servizi pubblici.

I contributi degli enti riguardano, poi, servizi specifici, come il C.A.G. che offre uno spazio protetto gratuito per i/le ragazzi/e della zona; attività sportive aperte a tutti/e; ambulatorio pediatrico per i/le bambini/e senza pediatra; servizi di doposcuola per bambini/e della primaria e ragazzi/e della secondaria di primo grado.

Gli enti mettono, inoltre, a disposizione della rete la loro expertise in ambiti specifici: per esempio, la conoscenza dei diritti; la conoscenza delle questioni abitative; il lavoro rispetto ai bisogni economici; le competenze rispetto i conflitti familiari, l'attenzione alle tematiche di genere e all'educazione incorporata; le competenze nel supporto alla genitorialità.

Infine, da più parti si mettono a disposizione le competenze nel far rete: fare squadra, mettere in contatto enti differenti, creare alleanze tra il terzo settore e il mondo della scuola.

#### Motivazioni

Le motivazioni che hanno spinto a partecipare al progetto QuBi viale Monza si collocano su tre livelli.

Il primo livello corrisponde alla finalità stessa del progetto QuBi e alla mission degli enti partner: sostenere i/le singoli/e, le famiglie e i/le bambini/e, sia in un'ottica di "prevenzione", sia in un'ottica di

intercettazione e risposta “tempestiva” ai bisogni, fornire loro aiuti di tipo materiale e/o psicologico, offrire loro “nuove prospettive”.

Il secondo livello riguarda i profili specifici di ogni singolo ente: alcuni enfatizzano il tema dell’accoglienza, altri le opportunità per i/le giovani, altri ancora la promozione dello sport come educativo.

L’ultimo livello si pone più a livello meta e consiste nel desiderio di fare rete: promuovere la conoscenza reciproca, mettere in comune le informazioni, creare una rete “competente” e “motivata”.

### Aspirazioni

La rete che ci si immagina è “dialogante”, “collaborativa”, una “comunità educante”, con “relazioni solide” e facilmente accessibile per le famiglie.

L’aspirazione che spinge alla partecipazione al partenariato si basa sul desiderio di un miglioramento sia quantitativo che qualitativo della rete: da una parte un suo allargamento orizzontale, andando a includere nuovi enti e nuove scuole, dall’altra un rafforzamento delle relazioni interne per costruire “un sistema di lavoro strutturato”, consolidare le prassi, creare un modello che sia anche espandibile.

Anche i risultati che si raggiungeranno attraverso la rete si auspica possano essere maggiori sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo: un maggior benessere sociale per sempre più bambini/e e famiglie.

Infine, la rete aspira a fare advocacy insieme su temi caldi che possano essere portati e discussi con il Comune.

### Aree di lavoro

Si riportano di seguito tutte le aree di lavoro con i rispettivi enti che compongono il partenariato di QuBi viale Monza e che hanno partecipato agli incontri.

Ascolto e orientamento familiari	Fornitura di beni	Supporto legale	Sport e tempo libero	Senza fissa dimora	Salute	Mediazione familiare linguistica/culturale	Abitare	Scuole
Sportello familiare (Tempo per l'Infanzia)	Cibo Fondazioni Rava, SOS Milano, Centro Ascolto, Mutuo Soccorso, Forum CT, Tempo per l'Infanzia	AccoglierSi	Sport Sportinza, CAG (Tempo per l'Infanzia), San Gabriel e Basket, Centro Ascolto	SOS Milano	Punto pediatrico Fondazione Rava	Mediazione familiare L'Opportunità	Casa Fabrizio Casavola	IC Cappelli
	Materiale igienico/presidi medici SOS Milano		Tempo libero CAG (Tempo per l'Infanzia), Qualcosa di Bello		Supporto psicologico Fondazione Rava, Nave del Sole			
Centro Ascolto	Abiti Centro Ascolto		Dopo scuola Qualcosa di Bello, UVI, Centro Ascolto, CAG (Tempo per l'Infanzia)		Visite e percorsi Welcomed		Gestione di spazi verdi AccoglierSi	IC Giorgi

## Prassi di lavoro: pratiche in uso e auspiccate

Le situazioni di disagio appaiono complesse, con molteplici tipologie di problematiche che si sommano le une alle altre e che si scoprono solo con

l'attenzione e la "lente di ingrandimento" data da una buona rete sociale di lavoro e condivisione delle parti.

Una rilevazione precoce delle situazioni di disagio può avvenire attraverso le scuole, così si ipotizza - e prende piede - l'idea di rafforzare ulteriormente il loro ruolo di hub di intercettazione e mediazione con le famiglie attraverso la creazione di uno sportello di accoglienza itinerante tra le varie scuole.

Relativamente alla modalità di contatto con la rete si osserva la centralità dello sportello, ma anche si riflette su come non necessariamente debba essere l'unico punto di contatto, in quanto possono avvenire invii diretti tra partner e realtà del territorio, a prescindere dallo sportello.

Anche una volta che la famiglia viene presa in carico, rimane cruciale il lavoro assieme e il confronto sempre aperto tra i partner. Il gestionale può essere uno strumento efficace e partecipato per coordinarsi all'interno della rete, condividere i passaggi e i percorsi relativi alle famiglie, per promuovere prese in carico realmente integrate.

## Bisogni ancora caldi

Nonostante l'importante lavoro della rete sul territorio, ancora numerosi sono i bisogni della popolazione locale, ai quali se ne vanno ad aggiungere di nuovi con le emergenze postpandemiche. Tra gli altri, l'attenzione si focalizza su alcune macro-aree che aggregano diversi bisogni e che presentano carattere d'urgenza:

- L'ambito della salute
- L'inserimento nei servizi educativi per l'infanzia (nido e scuola dell'infanzia) e per il tempo libero
- L'emergenza abitativa
- La povertà alimentare
- Il lavoro.

Per quanto riguarda **l'ambito della salute**, si rilevano in particolare i seguenti bisogni: assistenza sanitaria carente per famiglie irregolari; conoscenza e importanza dei vaccini; Patologie legate a migrazioni o condizioni di vita precarie; Situazioni di cattiva alimentazione e/o scarsa igiene; Screening sanitario; Modelli sociali legati al fisico; Educazione al benessere delle famiglie.

**L'inserimento all'interno di servizi educativi** è una problematica che coinvolge tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia all'adolescenza. Si rileva,

innanzitutto, la criticità in relazione all'accessibilità dei nidi e talvolta delle scuole dell'infanzia. In relazione alle attività pomeridiane per bambini/e e ragazzi/e emergono due dinamiche contrastanti ma parallele: una povertà di stimoli e attività pomeridiane da una parte e un sovraccarico di corsi, lezioni, attività ma di scarso spessore dall'altra. Entrambe portano a un "vuoto pomeridiano", che spinge a identificare due bisogni specifici: Il bisogno di un tempo libero sano; Il bisogno di abitare la scuola anche oltre l'orario scolastico e contemporaneamente di potersi incontrare anche al di fuori della scuola. Si osserva, in particolare, l'importanza di attività educative che coinvolgano l'educazione del corpo, in connessione con i seguenti bisogni: coinvolgimento delle famiglie in una prospettiva formativa e di coscientizzazione; Intercettazione precoce dei bisogni; Intreccio con temi come la diversità, genere, disabilità.

Relativamente all'**emergenza abitativa**, si riportano i seguenti bisogni: Famiglie e individui che non riescono ad accedere a nessuna risorsa abitativa offerta dal pubblico; Dispersione delle famiglie su un territorio più vasto rispetto alla scuola frequentata dai/le figli/e; Necessità di tutela della continuità didattica; Accessibilità scolastica nel quartiere. Si riflette, inoltre, sul bisogno di abitare un quartiere che sia un luogo di costruzione di comunità.

In relazione alla **povertà alimentare**, si rilevano i seguenti bisogni: implementazione di determinate derrate che scarseggiano; necessità di incrementare il numero di famiglie sostenute e contemporaneamente contrastare la cronicizzazione dello stato di bisogno di alcune di esse.

Infine, il **lavoro** costituisce un'area delicata soprattutto per la ricerca di opportunità lavorative, particolarmente limitate soprattutto per le famiglie che soggiornano irregolarmente.

## Prospettive future

Si ipotizzano delle possibili linee di azione da mettere in campo nel medio e lungo periodo, sia nella prospettiva della co-progettazione con il Comune di Milano, sia di future progettualità di rete.

## Governance

La governance del progetto è pensata attraverso un coordinamento ristretto, costituito da due referenti di rete e l'Assistente Sociale di

comunità, e un coordinamento allargato che coinvolga i rappresentanti dei tavoli tematici individuati e gli/le operatori/rici degli sportelli QuBi.

Un coordinamento con funzione decisionale, di espressione delle istanze e con ruolo di guida e verifica della gestione del processo di implementazione della rete municipale.

I Tavoli Tematici, avviati a partire da questo percorso all'interno delle scuole, vertono attorno alle seguenti aree tematiche: bisogni primari (cibo, vestiti, arredi, casa), salute (psicologica e fisica), area socio-educativa (doposcuola, servizi educativi, promozione cultura, sport e tempo libero), lavoro.

Si considera, inoltre, fondamentale il raccordo con dei punti di accesso specifici, gli sportelli QuBi, oltre ai vari punti di prossimità, che fungano da centri operativi per la gestione e il coordinamento delle azioni territoriali attraverso l'intercettazione e l'orientamento di famiglie in condizioni di povertà socio-economiche e l'attivazione di strategie a supporto dei/le beneficiari.

#### Azioni

In relazione ai **bisogni primari** si prospetta di: garantire la continuità e favorire il coordinamento nell'erogazione dei sostegni ai/le cittadini/e; coniugare l'assistenza alimentare con il coinvolgimento attivo delle famiglie; sperimentare strategie per evitare la "cronicizzazione" della domanda di aiuto. In particolare rispetto all'emergenza abitativa, si prospetta: la collaborazione con tutti gli enti che si occupano di abitare; l'organizzazione di momenti informativi per famiglie, operatori/rici, insegnanti; la creazione di un documento complessivo che sia in grado di raccontare il disagio abitativo per fare advocacy efficacemente. Pensando l'abitare anche come una pratica di costruzione di comunità, si ipotizza anche l'organizzazione di eventi pubblici ricreativi co-costruiti con le famiglie.

In relazione all'ambito **salute** si prospettano: attività di educazione sanitaria rivolte agli/le alunni/e delle scuole del territorio ma anche alle famiglie; un percorso di formazione rivolto agli/le insegnanti per facilitare la capacità di intercettare della fragilità sanitaria di alcune famiglie e di procedere di conseguenza; accompagnamento e cura, messa in rete delle famiglie con i servizi pubblici; azioni di advocacy per promuovere tutela sanitaria a tutti i/le minorenni e le loro famiglie; supporto alla genitorialità; supporto al benessere psicologico di minori e adolescenti.

In relazione all'**area socio-educativa** si ipotizzano: la creazione di spazi protetti di presidio leggero, dove i/le giovani possano incontrarsi senza sentirsi sorvegliati/e; la progettazione di attività che coinvolgano scuola, enti sul territorio e cittadinanza; la creazione di un'equipe di lavoro interdisciplinare con docenti, educatori/rici, allenatori/rici e assistenti sociali; la mappatura di spazi e luoghi per lo svolgimento di attività sportive, ricreative e culturali; promozione di un accesso facilitato ai servizi dell'infanzia per i nuclei senza residenza e di spazi gratuiti; il consolidamento della rete dei doposcuola del Municipio 2.

In relazione al **lavoro**, si prospettano iniziative e proposte che favoriscano l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro e che richiedano la partecipazione attiva delle persone che ne usufruiscono.

Si riflette non solo sul "cosa" ma anche sul "come", enfatizzando l'importanza della dimensione interculturale di ogni azione prospettata, sia per l'impiego di mediatori/rici, sia come modalità di impostare il lavoro più in generale con l'utenza del quartiere, prevedendo anche una formazione di tipo interculturale a beneficio dei/le volontari/e per poterli/e meglio preparare al rapporto con le famiglie. Soprattutto per intercettare i/le minori più fragili e gli/le adolescenti si considera importante la modalità dell'educativa di strada. Infine, nel lavoro di raccordo portato avanti negli sportelli, si mette l'accento sulla natura anche di tipo educativo di questi servizi.

#### Punti di accesso

Nell'intercettazione, ascolto e lettura dei bisogni, su più livelli, intervengono dei punti di accesso di vario tipo, che sono pensati come realtà già presenti sul territorio (gli sportelli QuBi, le scuole, le parrocchie, le associazioni, ...) oppure come spazi nuovi, ibridi, itineranti, che facciano da traghettatori delle famiglie verso la rete. In questa prospettiva si ipotizzano: il consolidamento della figura del/la referente scolastico/a in tutte le scuole del Municipio 2; l'intercettazione dell'utenza anche attraverso punti di informazione presso supermercati, discount, consultori familiari, pediatri/e; la realizzazione di uno sportello di prossimità con la presenza degli/le Assistenti Sociali nelle scuole; formazione degli/le insegnanti in piccoli gruppi interessati per permettere la successiva diffusione del progetto tramite attività di peer to peer tra colleghi/e; la formazione di volontari/e

per l'accompagnamento alle pratiche di base; l'invio per pratiche più complesse agli sportelli e a spazi adatti all'orientamento e supporto delle famiglie caratterizzati dalla presenza di volontari/e e operatori/rici esperti/e.

## Riflessioni conclusive: punti di forza e criticità

In conclusione, si riflette sui punti di forza del lavoro fatto e della rete fin qui costruita, nella speranza di poter proseguire e ulteriormente rinforzare le buone pratiche messe in atto:

- Lo stretto rapporto con le scuole anche grazie all'introduzione dello sportello itinerante
- Il gestionale come strumento condiviso per una presa in carico integrata efficace
- L'organizzazione periodica di incontri formativi per gli/le operatori/rici della rete
- L'aggiornamento continuo di tutti i membri della rete attraverso la condivisione dei verbali delle riunioni
- L'introduzione del punto pediatrico
- L'organizzazione dei tavoli di lavoro e delle cabine di regia per rinforzare il partenariato, mantenendo la condivisione di obiettivi e mettendo in campo interventi concreti insieme
- Il clima di serenità e di collaborazione tra i partner che contribuisce alla piacevolezza dello stare insieme e favorisce la dimensione del lavorare insieme.

Le criticità che si auspica di rivedere, migliorare in futuro riguardano:

- La difficoltà talvolta di comunicare tra partner
- La necessità di dover più volte aggiornare la mappatura degli enti della rete
- Il bisogno di definire un cronoprogramma con anticipo e coerente con il calendario scolastico, di modo che possa esservi la maggior partecipazione possibile da parte degli/le insegnanti
- La limitatezza del budget a disposizione che limita necessariamente anche la qualità ed estensione delle azioni realizzabili
- La necessità di rinforzare la collaborazione inter-agency in particolare tra privato sociale e pubblico.

## I partner

### AccoglierSi

Piazzale Governo Provvisorio 7,  
Milano

[associazioneaccogliersi@gmail.com](mailto:associazioneaccogliersi@gmail.com)

3200510492

[www.accogliersi.wordpress.com](http://www.accogliersi.wordpress.com)

Aree di intervento generali:

#supporto legale #cura del verde

Servizi e attività:

- Sportello Legale Sociale

### Asd San Gabriele Basket

Via Frigia 4, Milano

[info@sangabasket.it](mailto:info@sangabasket.it)

Referenti:

[franzpinotti@sangabasket.it](mailto:franzpinotti@sangabasket.it)

[claudia.daddio.cda@gmail.com](mailto:claudia.daddio.cda@gmail.com)

329/6867000

[www.sangabasket.it](http://www.sangabasket.it)

Aree di intervento generali:

#Sport #Area educativa

Servizi e attività:

- Corsi di minibasket e basket / Corsi adulti di yoga, pilates, ginnastica posturale / Camp estivi (dai 3 anni all'età adulta, maschile e femminile, iscrizioni gratuite e a quote sociali in base all'ISEE)
- Squadra di Baskin (dai 14 anni in su)
- Attenzione agli adulti che vogliono tornare a fare sport con il Basket Over sia maschile che femminile

### ASD Sportinzona Melina Miele

Centro Sportivo Cameroni, Via Giulio Bechi 2, Milano

[noleaguemilano@gmail.com](mailto:noleaguemilano@gmail.com);

[sportinzona@libero.it](mailto:sportinzona@libero.it)

Referente: Tomaso Cimino

340/5573607

[www.sportinzona.wixsite.com](http://www.sportinzona.wixsite.com)

Aree di intervento generali:

#Sport #Tempo libero

Servizi e attività:

- Corsi di scuola calcio (per nati/e dal 2018 in poi)
- Centro estivo "Gorla in Campus" (per nati/e dal 2018 al 2008)
- "Trotter in campus" (per nati/e dal 2012 al 2007)
- Progetti scolastici di alfabetizzazione motoria, educazione all'inclusione, prevenzione del bullismo (dalla scuola dell'infanzia alle superiori di primo grado)
- Eventi di sensibilizzazione all'inclusione per bambini/e e adulti/e

### Associazione Fabrizio Casavola

Via Dolomiti 11, Milano

[toni.piazzi@gmail.com](mailto:toni.piazzi@gmail.com)

[www.facebook.com/people/Associazione-Fabrizio-Casavola/](https://www.facebook.com/people/Associazione-Fabrizio-Casavola/)

Aree di intervento generali:

#Abitare

Servizi e attività:

- Sportello casa: consulenza abitativa, supporto nel reperimento di mobili, condivisione e formazione di famiglie con minori relativamente alle tematiche abitative, lavori di manutenzione casalinga in un'ottica di coinvolgimento delle stesse.

Associazione Forum Cooperazione e Tecnologia

Via Giambellino 7, Milano

info@forumct.it

[www.forumct.it](http://www.forumct.it)

Aree di intervento generali:

#Coordinamento multi attoriali in ambito agro-alimentare; #Azioni a contrasto della Povertà Alimentare; #Facilitazione e sviluppo di rete, gruppi e comunità; #Formazione; #Gestione di spazi multifunzionali e Access Point; #Relazioni mutualistiche; #Servizi a supporto dell'Accessibilità Digitale

Servizi e attività:

- GAP-Gruppo di acquisto popolare
- Coworking
- Il nostro quartiere allo specchio
- Doposcuola

Associazione Veronica Sacchi ODV

Via Guanella 11 (int. 2-4), Milano

[info@veronicasacchi.it](mailto:info@veronicasacchi.it)

0227000276

whatsapp +39 375 612 1754

[www.veronicasacchi.it](http://www.veronicasacchi.it)

Aree di intervento generali:

#area educativa e animativa

Servizi e attività:

- Clownterapia in ospedali, case di riposo, centri diurni per persone con disabilità e carceri
- Attività laboratoriali per bambini/e

Centro Benedetta d'Intino Onlus

Via Sercognani 17, Milano

dintinoserena@gmail.com

[www.benedettadintino.it](http://www.benedettadintino.it)

Aree di intervento generali:

#Servizi clinici per bambini/e da 0 a 18 anni con disabilità comunicativa e disagio psicologico e supporto alle loro famiglie

Servizi e attività:

- Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Comunicazione per l'autismo
- Biblioteca Speciale
- Psicoterapia

Centro di Ascolto Caritas della Comunità Pastorale Giovanni Paolo II (parrocchie di San Martino in Greco e Santa Maria Goretti)

Piazza Greco 11, Milano

3756582073

Il Centro di Ascolto è aperto e accessibile anche senza appuntamento lunedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16 alle 18

<https://www.gorettigreco.it/carita/caritas-della-comunita/centro-di-ascolto-2/>

Aree di intervento generali:

#Ascolto dei bisogni e orientamento;  
#Sostegno alimentare #Abitare  
#Attività educative #Sostegno  
materiale

Servizi e attività:

- Sportello di ascolto dei bisogni, orientamento e aiuto per documenti (per singoli/e e famiglie con necessità primarie per basso reddito, immigrazione recente, famiglie numerose, disoccupazione)
- Distribuzione del pacco alimentare
- Distribuzione di indumenti

Centro Welcomed - Medici in Famiglia  
srl impresa sociale

Via Lazzaro Papi 20 / Via Lodovico  
Muratori 32/ Via degli Olivetani 2/A  
Milano

info@centrowelcomed.it  
0284268020

www.centrowelcomed.it

Aree di intervento generali:

#Salute

Servizi e attività:

- Erogazione di visite specialistiche, esami, valutazioni e terapie psicologiche, logopediche, psicomotorie gratuite o a prezzi calmierati per famiglie in fragilità socio-economica
- Corsi di formazione per docenti (primo soccorso, DSA, ADHD e difficoltà comportamentali), screening (oculistico, pediatrico, dei DSA, logopedico, ecc.) e laboratori (educazione alla

sessualità, potenziamento del metodo di studio, ecc.) per alunni/e, incontri divulgativi per genitori degli/le alunni/e su temi inerenti prevenzione e salute (comportamenti autolesivi, abitudini alimentari, identità e accettazione, ecc.)

Cooperativa Sociale Progetto  
Integrazione Onlus

Via Volturmo 28/30, Milano

[gubi@progettointegrazione.it](mailto:gubi@progettointegrazione.it)

0266986000

www.progettointegrazione.org

Aree di intervento generali:

#Italiano L2; #Mediazione Linguistico  
Culturale; #Consulenza Interculturale

Servizi e attività:

- Mediazione Linguistico Culturale (per minori e adulti/e)
- Corsi di Italiano L2 (per minori e adulti/e)
- Formazione Interculturale
- Consulenza Interculturale

Cooperativa Sociale Tempo per  
l'Infanzia

Via Bechi 9, Milano

[info@tempoperlinfanzia.it](mailto:info@tempoperlinfanzia.it)

02 257 8393

www.tempoperlinfanzia.it

Aree di intervento generali:

#Disagio e promozione del benessere dei/le minori, delle famiglie e delle comunità locali; #Servizi socioeducativi; #Sostegno alla genitorialità; #Formazione per

operatori/rici sociali e insegnanti;  
#Educazione ambientale.

Servizi e attività:

- Centro diurno in via Bechi 9 per bambini/e e ragazzi/e 6-18 anni (su invio del servizio sociale)
- Centro Giovani in via Sant'Erlembardo 2 con doposcuola, attività di tempo libero e sportive (per ragazzi/e 11-24 anni)
- Sportello famiglia QuBi Viale Monza il lunedì dalle 9.30 alle 12.30 presso il locale portineria in via Sant'Erlembardo 2: intercettazione di nuclei famigliari, ascolto, individuazione di bisogni e possibili strategie di promozione del benessere psicofisico, nonché orientamento ai servizi attivi sul territorio (per famiglie con minori in fragilità socio-economica)
- Apprendere facile 2 in via Bechi 9: servizio pomeridiano che offre a bambini/e e ragazzi/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) la possibilità di essere seguiti/e nello svolgimento dei compiti e nella costruzione/acquisizione di un metodo di studio basato sulla valorizzazione delle abilità personali
- Scuola d'arte di quartiere in via Bechi 9: propone percorsi artistici per minori che si adattano alle diverse sensibilità e fragilità (dalla pittura alla scultura, dalla grafica alla scenografia, dall'architettura alla composizione)

Fondazione Francesca Rava Nph-Italia  
Onlus

Via Premuda 38/A, Milano

[info@nphitalia.org](mailto:info@nphitalia.org)

02/54122917

[www.nph-italia.org](http://www.nph-italia.org)

Aree di intervento generali:

#Salute #Benessere psicologico  
#Sostegno alimentare

Servizi e attività:

- In farmacia per i bambini: campagna di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia – nello specifico il diritto alla salute e raccolta farmaci pediatrici e prodotti babycare che vengono donati a realtà che si occupano di infanzia in stato di difficoltà in tutta Italia
- Borse del cuore: Un percorso formativo di orientamento professionale e conoscenza di sé, rivolto a giovani Neet del Centro Diurno di Tempo per l'Infanzia
- Punto Pediatrico: presenza di pediatri volontari una volta alla settimana, per: effettuare visite pediatriche gratuite ai/le bambini/e del territorio che non hanno un pediatra di libera scelta assegnato; effettuare attività di formazione sanitaria rivolta alle famiglie del territorio; accompagnare le famiglie in un percorso burocratico con l'obiettivo di far assegnare il pediatra di libera scelta attraverso il SSN.
- Spesa Sospesa: pacchi alimentari e di prodotti toiletries vengono

distribuiti alle famiglie fragili del quartiere.

- Prenditi cura di me: progetto sanitario che vede il coinvolgimento di un team di psicologi/he ed educatori/rici professionisti/e, dedicati/e alla formazione diretta a insegnanti, genitori e operatori/rici sociali, di scuole e famiglie del territorio di riferimento
- Incontri di promozione alla salute promossi all'interno di scuole o ETS per adolescenti, ragazze e mamme.
- Gite, attività ricreative e campus estivi a favore dei minori seguiti da Tempo per l'Infanzia.

#### L'opportunità APS

Via Leopardi 19, 20123 Milano  
loportunitamilano@gmail.com  
sportello.mediazione.milano@gmail.com  
3396598012

#### Are di intervento generali:

#Mediazione familiare sistemico globale; #Counselling sistemico relazionale

#### Servizi e attività:

- Sportello di mediazione familiare
- Colloqui di orientamento e consulenza in situazioni di conflitto di coppia o familiare, consulenza per separazioni da avviare o accordi da rinegoziare
- Colloqui di sostegno ai/le singoli/e
- Orientamento e accompagnamento verso altri interventi come terapie di coppia, terapie individuali o altri servizi

- Consulenza ad altri/e operatori/rici e insegnanti su situazioni in cui ci sia un conflitto familiare

#### La Nave Del Sole Onlus APS

Via Privata della torre 38, Milano  
Email: info@lanavedelsole.org  
026697175  
[www.lanavedelsole.org](http://www.lanavedelsole.org)

#### Are di intervento generali:

#Servizi di psicologia, psichiatria e psicoterapia, per la promozione e il recupero del benessere psicologico di adulti, italiani e stranieri.

#### Servizi e attività:

- Trattamenti di psicoterapia individuale e di gruppo, con interventi tagliati sui bisogni e le necessità delle singole persone
- Processi di integrazione tra stranieri e comunità italiana e a come essi interagiscono nel micro e macro-sociale
- Trattamento psicoterapico delle dipendenze patologiche: alcol, cocaina, tabagismo, nuove dipendenze (gioco d'azzardo, shopping compulsivo, ipersessualità).

#### Milano Positiva APS

Via Giovanni Schiaparelli 18, Milano  
giovanni.zais@milano-positiva.it  
[www.milano-positiva.it](http://www.milano-positiva.it)

#### Are di intervento generali:

#Sostegno alimentare; #Senza fissa dimora; #Sostegno all'inserimento lavorativo

#### Servizi e attività:

- Centro di ascolto per sostegno alimentare
- Sostegno senza fissa dimora
- Bacheca online di supporto alla ricerca lavoro

#### Mutuo soccorso Milano APS

Via Edolo 10, Milano

[info@mutuosoccorsomilano.org](mailto:info@mutuosoccorsomilano.org)

+393392893540

[www.mutuosoccorsomilano.org](http://www.mutuosoccorsomilano.org)

#### Aree di intervento generali:

#Sostegno alimentare; #Emergenza abitativa; #Senza fissa dimora; #Solidarietà internazionale

#### Servizi e attività:

- Distribuzione di pacchi alimentari
- Recupero e trasformazione di eccedenze alimentari
- Organizzazione di eventi di quartiere
- Orientamento territoriale

#### Qualcosa di Bello APS

Attuale luogo di svolgimento delle attività: Anfiteatro Martesana, parco Martiri della libertà Iracheni, Milano

[qualcosadibelloaps@gmail.com](mailto:qualcosadibelloaps@gmail.com)

3497313870

[www.facebook.com/qualcosadibelloaps/](https://www.facebook.com/qualcosadibelloaps/)

#### Aree di intervento generali:

#Promozione del benessere delle famiglie in prospettiva sistemica e interculturale; #Sostegno alla genitorialità, soprattutto in famiglie vulnerabili e con background migratorio; #Coesione sociale

#### Servizi e attività:

- Doposcuola per bambini/e delle scuole primarie (il venerdì dalle 16.30 alle 18.30)
- Eventi ludico-ricreativi per famiglie con bambini/e di tutte le fasce d'età con un'attenzione specifica per la fascia 0-6.
- Gestione gruppi di lavoro e formazione ad operatori/rici sul lavoro di rete e a tema interculturale.

#### SOS Milano ODV

via Zuretti 68, Milano

02 6707180

Referenti: Enrica Rusmini - 333

4058042; Rosanna Arcolati - 340

2307492

#### Aree di intervento generali:

#Assistenza alle Famiglie in difficoltà economica #Sostegno alimentare; #Senza fissa dimora; #Salute

#### Servizi e attività:

- Gruppo SOS per il Cittadino: carrelli per la "spesa sospesa" per la raccolta del cibo e per la successiva distribuzione di pacchi contenenti prodotti alimentari di prima necessità alle famiglie.
- SOS per i Senza tetto: assistenza ai/le senza fissa dimora che si basa sulla distribuzione di generi di prima necessità compreso il cibo, indicando loro dove trovare vestiario, e indirizzandoli/e al Centro del Comune di Milano per le loro eventuali necessità successive.
- SOS per il Testimone con l'obiettivo di ritirare presidi sanitari

(stampelle, carrozzine per disabili, deambulatori, letti sanitari, sollevatori per persone allettate, pannoloni, ecc.) da persone che non ne hanno più necessità e dopo un accurato processo di sanificazione concederli in comodato d'uso gratuito a persone bisognose.

UVI – Unione dei Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza  
Via Sant'Antonio 5, Milano  
Referente: Chiara Della  
chiara.dellea@unionevolontariperinfanzia.org  
Tel: + 39 366 898 5581  
WhatsApp: +1 412 352 1080  
Segreteria: Veruska Talarico  
segreteria@unionevolontariperinfanzia.org  
Tel: 02 781297  
[www.unionevolontariperinfanzia.org](http://www.unionevolontariperinfanzia.org)

**Aree di intervento generali:**  
#Sostegno gratuito a minori (0-18) in situazioni di disagio, per promuovere modelli relazionali sani e costruire un futuro sereno; #Attività per la fascia 3-6 anni esclusi dal circuito scolastico; #Inclusione, socializzazione e alfabetizzazione emotiva di alunni e alunne con problemi comportamentali e in grave povertà educativa; #Accompagnamento di minori e nuclei familiari nell'integrazione scolastica, burocratica, sanitaria ed economico-lavorativa.

**Servizi e attività:**

- UVInsegna - Spazio API: spazio gratuito di integrazione prescolastica, dedicato ai bambini e alle bambine rimasti esclusi dalla scuola dell'infanzia (3-6 anni). Aperto secondo il calendario scolastico, dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 13:00, presso Tempo per l'infanzia in via Bechi, 9.
- UVInclude - Nessuno Escluso: servizio gratuito di sostegno scolastico curricolare ed extracurricolare all'interno degli istituti scolastici.
- UVIncontra: servizio gratuito per bambini/e 0-18 anni e nuclei familiari di accompagnamento relazionale con servizi di educativa domiciliare in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali e di accompagnamento fisico e relazionale a terapia, in collaborazione con UONPIA, e ad appuntamenti per fini di integrazione burocratica, sanitaria e/o economico-lavorativa.

Istituto Comprensivo Francesco Cappelli  
Via Giacosa 46, Milano  
[miic8dd005@istruzione.it](mailto:miic8dd005@istruzione.it)  
0288441578  
[www.iccappelli.edu.it](http://www.iccappelli.edu.it)

**Aree di intervento generali:**  
#Scuola dell'infanzia #Scuola Primaria; #Scuola Secondaria di Primo Grado

**Servizi e attività:**

- Scuola dell'Infanzia, via Pontano 43

- Scuola Primaria Casa del Sole, via Giacosa 46
- Scuola Primaria E. Pimentel – V. Russo, via Russo 27
- Scuola Secondaria di Primo Grado Casa del Sole, via Giacosa 46
- Scuola Secondaria di Primo Grado Rinaldi, via Pontano 43

#### Istituto Comprensivo Italo Calvino

Via Frigia 4, Milano

[miic81900c@istruzione.it](mailto:miic81900c@istruzione.it)

02 8844 8717

[www.icsitalocalvino.edu.it](http://www.icsitalocalvino.edu.it)

Aree di intervento generali:

#Scuola dell'infanzia #Scuola Primaria; #Scuola Secondaria di Primo Grado

Servizi e attività:

- Plessi Primaria: via Mattei, via S. Uguzzone, via Carnovali
- Plessi Secondaria di Primo Grado: via Frigia 4
- Plessi Infanzia: via Rucellai, via S. Uguzzone

#### Istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini

Via Stefanardo da Vimercate 14, Milano

[miic8cv007@istruzione.it](mailto:miic8cv007@istruzione.it)

02 884 48652

[www.icspaoloelarissapini.edu.it](http://www.icspaoloelarissapini.edu.it)

Aree di intervento generali:

#Scuola Primaria; #Scuola Secondaria di Primo Grado

Servizi e attività:

- Scuola Primaria Speciale, via Stefanardo da Vimercate, 14
- Scuola Primaria, via Sant'Erlembardo 4
- Scuola Primaria, via Cesalpino 38
- Scuola Secondaria di Primo Grado, via Cesalpino 40.

#### Istituto Comprensivo Simona Giorgi

Viale Brianza 14/18, Milano

[miic81700r@istruzione.it](mailto:miic81700r@istruzione.it)

0288444663

[www.icsgiorgi.edu.it](http://www.icsgiorgi.edu.it)

Aree di intervento generali:

#Scuola Primaria; #Scuola Secondaria di Primo Grado

Servizi e attività:

- Sede Venini (via Venini 80): Primaria e Secondaria di Primo Grado
- Sede Brianza (viale Brianza 18): Primaria e Secondaria di Primo Grado

## Ringraziamenti

Si ringraziano:

Le fondazioni Cariplo e  
Vismara e tutti gli enti  
finanziatori e  
sostenitori del  
programma QuBi;



Alessandra Mussi, formatrice e assegnista presso Università di Milano-Bicocca e presidentessa dell'associazione Qualcosa di Bello APS, per la conduzione dei tavoli di lavoro e la stesura dell'opuscolo finale;

Francesca Mussi ed Eliana Castelli per la gestione del lavoro di rete;



I/Le partecipanti ai tavoli e tutti/e i/le partner che con il loro lavoro hanno permesso la buona riuscita di questo percorso e che quotidianamente affiancano e sostengono le famiglie in un percorso di promozione del benessere psico-fisico;

Le famiglie, solo con loro tutto ciò assume significato!



# LA RETE QUBÌ VIALE MONZA.

## Dai casi di studio alla modellizzazione di buone prassi

2023/24